



VERBALE
della seduta di Consiglio
del 15 aprile 2019

Il giorno 15 aprile 2019, alle ore 20.00, presso la sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Regionale del Piemonte a seguito di convocazione regolarmente notificata a tutti i Consiglieri in data 27 febbraio 2019.

Sono presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
LOMBARDO Alessandro (<i>Presidente</i>)		x
VERDE Giovanna (<i>Segretario</i>)	x	
PARPAGLIONE Enrico (<i>Tesoriere</i>)		x
BIANCIARDI Marco (<i>Consigliere</i>)	x	
CAMPISI Massimo (<i>Consigliere</i>)	x	
COMETTO Luca (<i>Consigliere</i>)		x
FACHIN Laura (<i>Consigliere</i>)	x	
FIENI Dario (<i>Consigliere</i>)	x	
LAZZA Antonella (<i>Consigliere</i>)	x	
LOCATI Enrica (<i>Consigliere</i>)	x	
LUCERI Igor Francesco (<i>Consigliere</i>)	x	
SALVAI Laura (<i>Consigliere</i>)		x
SANDRI Claudio (<i>Consigliere</i>)		x
ZENNARO Alessandro (<i>Consigliere</i>)	<i>entra alle ore 20,20</i> x	

Svolge funzione verbalizzante il dr. Sorgente.

A seguito delle dimissioni del Presidente Lombardo e del Vicepresidente Graziato, assume la presidenza *pro tempore* il Consigliere più anziano per età, dr. Marco Bianciardi ex art. 24, comma 3 L. 56/89, il quale, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 20.10.



Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno inviato a tutti i Consiglieri con lettera prot. n. 1262/2019 dell'11 aprile 2019, che prevede i seguenti punti:

1. Presa d'atto dimissioni Presidente, Tesoriere e Vicepresidente dell'OPP
2. Presa d'atto dimissioni Consigliere Graziato e successivi adempimenti
3. Presa d'atto remissione delega al coordinamento della Commissione Deontologica da parte della dr.ssa Salvai
4. Presa d'atto remissione incarico di Responsabile dei Progetti *Welcome* e *Progettazione Sociale* e di Rappresentante dell'OPP alla Commissione Paritetica Tirocini Iusto da parte del dr. Cometto
5. Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 (40/19)
6. Approvazione Bilancio consuntivo 2018 (41/19)
7. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 27 febbraio 2019
8. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2019

Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale

9. Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione (42/19)
10. Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001 (43/19)
11. NP AT - Convegno "I disagi della maternità: informazione e prevenzione" – impegno di spesa (44/19)
12. NP AT - Progetto Form.At – impegno di spesa (45/19)
13. NP BI – Progetto Essere Umani: Sesso, amore e prevenzione – impegno di spesa (46/19)
14. Servizio di interpretariato LIS non udenti - impegno di spesa (47/19)
15. Stampa del Libro "Deontologia pratica per psicologi" – impegno di spesa (48/19)
16. Ristampa del Libro "La vita ai tempi del terrorismo" – impegno di spesa (49/19)

Argomenti in discussione

17. Date dibattimenti disciplinari 14/18 – 22/18 – 23/18
18. Varie ed eventuali

Si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, delle cui risultanze e deliberazioni si dà conto come segue:

1. Preso d'atto dimissioni Presidente, Tesoriere e Vicepresidente dell'OPP

La dr.ssa Verde chiede di poter leggere un breve comunicato con il quale rassegna le dimissioni da Segretario dell'Ordine:

Con l'istanza di sfiducia al Presidente e Vicepresidente, presentata da 8 Consiglieri, le successive dimissioni dalla carica del Presidente Lombardo, del Tesoriere Parpaglione e le dimissioni dal Consiglio del Vicepresidente Graziato, non intravedo più la possibilità di sostenere l'incarico che il Consiglio dell'Ordine mi ha affidato 5 anni fa.

Pertanto, rimetto le mie deleghe da Segretario dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte. Questo per agevolare il Consiglio nella costituzione di un nuovo Esecutivo, che si assuma la responsabilità di amministrare l'Ente nei mesi che mancano alla fine del nostro mandato.

Già troppo a lungo ho occupato questo posto, a causa della proroga prevista dal DDL Lorenzin. Sono certa che altri colleghi Consiglieri proseguiranno questo lavoro con scrupolosità amministrativa e spirito di servizio per la nostra comunità.

Mi permetto di aggiungere alcune note a questo mio breve comunicato.

La nostra comunità professionale non ha bisogno di conflitti, né di azzardate mosse politiche o di imprudenti tentativi di ascensione in vista delle prossime elezioni, ma di azioni responsabili e concrete.

Mi è sembrata scelta discutibile, sia l'aver richiesto le dimissioni da parte degli 8 Consiglieri che l'averle anticipate da parte dei dimissionari, in un momento in cui è necessario proseguire con attività indispensabili per l'Ente, come l'approvazione del Bilancio Consuntivo. Si poteva rimandare al Consiglio successivo, dando priorità alla stabilità.

Inoltre sono molto dispiaciuta dell'assenza questa sera di alcuni Consiglieri in carica, soprattutto del Presidente e del Tesoriere che hanno redatto e firmato tale bilancio, ma che non voteranno la sua approvazione.

Sono altresì dispiaciuta delle dimissioni da Consigliere del Vicepresidente Graziato, che molto ha fatto per l'OPP in questi anni. Credo sia una perdita per tutta la Comunità Professionale.

In questi mesi molti mi hanno chiesto in maniera esplicita, alcuni si sono arrogati il diritto di giudicare, altri ancora si sono interrogati su quale fosse la mia posizione rispetto alla crisi dell'Esecutivo e agli ultimi movimenti politici all'interno del Consiglio. Vorrei ribadire che ogni mia azione è stata indirizzata a mantenere una corretta gestione amministrativa e a rispettare il mandato che mi era stato affidato. La mia presenza questa sera conferma tale intento.

Approfitto di questo spazio per ringraziare pubblicamente tutti i Colleghi che ho avuto il piacere di conoscere e incontrare in questi anni, in virtù del ruolo che ho ricoperto: i Responsabili dei Network Professionali, i partecipanti ai Gruppi di Lavoro e ai Forum Tematici, e tutti coloro con cui mi sono interfacciata nelle varie attività svolte. È questa la ricchezza più grande che mi porto dietro: aver trovato sulla mia strada competenze diverse che molto mi hanno insegnato sulla



Professione. Ringrazio tutto il personale dell'Ordine, in particolar modo Rino Sorgente e Silvia Dal Poz, che mi hanno affiancata quotidianamente in questo percorso.

Concludo, augurando un buon lavoro al Consigliere Bianciardi, ora Presidente pro tempore.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni dalla carica esecutiva del Presidente, del Tesoriere, del Vicepresidente e del Segretario dell'OPP.

E' nominata Segretario f.f. la dr.ssa Enrica Locati.

2. **Presenza d'atto dimissioni Consigliere Graziato e successivi adempimenti**

Il Consiglio prende atto delle dimissioni dalla carica di Consigliere del dr. Graziato. Si procederà alla sostituzione ex art. 22, comma 4, L. 56/1989 e, di conseguenza, verranno elette le 4 cariche esecutive.

3. **Presenza d'atto remissione delega al coordinamento della Commissione Deontologica da parte della dr.ssa Salvai**

Il Consiglio prende atto della remissione dalla delega al coordinamento della Commissione Deontologica da parte della dr.ssa Salvai.

4. **Presenza d'atto remissione incarico di Responsabile dei Progetti Welcome e Progettazione Sociale e di Rappresentante dell'OPP alla Commissione Paritetica Tirocini Iusto da parte del dr. Cometto**

Il Consiglio prende atto della remissione dall'incarico di Responsabile dei Progetti Welcome e Progettazione Sociale e di Rappresentante dell'OPP alla Commissione Paritetica Tirocini Iusto da parte del dr. Cometto.

Dalle ore 20.20 il dr. Zennaro partecipa alla seduta di Consiglio.

La dr.ssa Locati legge il seguente comunicato:

I Consiglieri eletti in seno all'Ordine degli Psicologi del Piemonte che non si riconoscono nell'Associazione AltraPsicologia, preso atto della grave conflittualità emersa tra i componenti del Direttivo e, in particolar modo, tra Presidente e Vicepresidente, ma soprattutto delle gravissime ripercussioni che tale clima ha determinato sull'operatività dell'Ordine Regionale, emanano il seguente comunicato.

Innanzitutto una premessa.

Il Consiglio dell'Ordine, composto da 15 consiglieri, non ha più una maggioranza. L'esecutivo: Dott. Lombardo Presidente, Dott. Graziato Vicepresidente, Dott. Parpaglione Tesoriere e Dott.ssa Verde Segretario - tutti appartenenti ad Altrapsicologia (AP) si è sfaldato a far data dall'Aprile 2018, con le dimissioni della dott.ssa Marzia Cikada (anch'ella appartenente ad Altrapsicologia) in seguito a

"divergenze" con il Presidente Lombardo. Successivamente la "lotta intestina" tra il Vicepresidente e il Presidente è proseguita con l'espulsione di Graziato dall'Associazione Nazionale AltraPsicologia e con le dimissioni dalla medesima del Segretario Verde.

La fotografia attuale è quella di un Ordine degli Psicologi del Piemonte retto da un gruppo esecutivo che governa tra veti incrociati, accuse gravissime e minacce di ritorsioni legali.

Molti colleghi si sono chiesti: Cosa c'entra AltraPsicologia con l'Ordine degli Psicologi?

Altri colleghi hanno chiesto: cosa sta succedendo all'Ordine? apprendendo sulla piattaforma Facebook delle accuse reciproche tra i membri dell'esecutivo.

Questo è il primo punto sul quale i consiglieri firmatari del presente comunicato intendono fare chiarezza: Altra psicologia è una associazione privata alla quale ogni psicologo può scegliere di aderire, ma non è l'Ordine degli Psicologi. L'Ordine è un Ente di Diritto Pubblico volto al governo della politica e della Comunità Professionale e non può essere confuso con l'appartenenza ad un gruppo o ad una Associazione privata, anche se implicata nelle politiche ordinarie.

Si è purtroppo appreso, a posteriori, che invece AltraPsicologia dirigeva le decisioni dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte dietro le quinte, imponendo scelte ed obiettivi al nostro esecutivo.

Non che non fosse già chiaro che l'Esecutivo prendeva ordini da AltraPsicologia, ma ora l'ammissione è pubblica.

L'assoluta mancanza di informazione sulle decisioni e sulle azioni intraprese dal Presidente rende esplicito qual è stato, durante l'intera, lunghissima consiliatura, il funzionamento della macchina ordinistica sotto la direzione AP. Fin dall'inizio del mandato, la maggioranza ha completamente esautorato il Consiglio di qualsiasi funzione, non soltanto evitando di fornire informazioni ma anche rendendo impossibile qualsiasi pratica di confronto democratico tra vedute diverse. Solo le recenti dichiarazioni fornite dal Vice Presidente sul funzionamento di Altra Psicologia hanno rivelato le vere procedure alla base dell'andamento del Consiglio piemontese, come di tutti gli altri consigli regionali a maggioranza AP.

Pare che gli iscritti ad Altra Psicologia debbano, al loro ingresso nell'associazione, firmare uno statuto il cui art. 3 recita:

"Gli Associati con incarichi istituzionali rispondono della propria attività di rappresentanza politica all'Associazione, si coordinano con gli altri associati attivi nelle medesime istituzioni e nel territorio, e riportano direttamente al Consiglio Direttivo per ogni situazione critica o di conflitto che possa compromettere l'efficacia di tale attività o la reputazione dell'istituzione e dell'Associazione". In quell'occasione, abbiamo appreso anche che Altra Psicologia dispone al suo interno di un vero e proprio organo disciplinare. Il materiale fornitoci da Graziato rivela che, tra i "cappi d'accusa" del procedimento cui è stato sottoposto, figura la seguente contestazione: "Ti contestiamo di aver agito all'interno dell'Ordine



in una posizione di opposizione nei confronti del gruppo dei consiglieri di Altrapsicologia, non concordando preliminarmente soluzioni sui punti critici e non utilizzando gli strumenti di composizione delle controversie indicati dallo Statuto dell'Associazione". Abbiamo scoperto, in sintesi, che durante l'intera consiliatura i consiglieri AP hanno risposto non ai loro elettori e al Consiglio dell'Ordine, ma al Comitato Direttivo dell'Associazione.

Ciò, chiaramente, ha reso a priori impossibile ogni confronto concreto sui contenuti portati in deliberazione, come ogni libero scambio di idee e ogni genuina collaborazione.

Molti iscritti hanno ricevuto notizia di tali avvenimenti attraverso il giornale Lo Spiffero, uscito con due articoli in data 24 gennaio (http://www.lospiffero.com/ls_article.php?id=37686#) e 21 febbraio 2018 (http://www.lospiffero.com/ls_article.php?id=44323), il primo dedicato alla controversa candidatura del Presidente al concorso per Dirigente psicologo presso la Asl di Vercelli, il secondo alla spaccatura della maggioranza. In particolare, nel secondo articolo si faceva riferimento a iscritti che avevano accusato il Presidente di aver utilizzato la mailing list dell'Ordine per promuovere attività professionali private, nonché per pubblicizzare la propria candidatura con i Moderati durante la campagna elettorale per le amministrative di Torino del 2016. In quest'ultima occasione, il Presidente veniva accusato anche di aver utilizzato gli indirizzi di domicilio privati degli iscritti, facendo pervenire loro pubblicità elettorale attraverso la posta ordinaria.

E' per noi centrale rendere noto che, come la maggioranza degli iscritti, anche noi consiglieri abbiamo appreso di tali fatti direttamente dalla stampa o, in alcune occasioni, attraverso reti informali. Nulla di tutto ciò è mai emerso, fino ad ora, in Consiglio. Le stesse lettere di denuncia riguardo all'uso illecito dei dati sensibili degli iscritti da parte del Presidente non ci sono mai pervenute, seppure esplicitamente indirizzate anche ai Consiglieri. Ai tempi della campagna elettorale del 2016, alla domanda rivolta al Presidente da alcuni consiglieri circa la ricezione di materiale pubblicitario direttamente nella buca delle lettere, era stato risposto che gli indirizzi forniti all'Ordine e inseriti nel motore di ricerca "Cerca lo psicologo" sono pubblici, e pertanto utilizzabili da chiunque. Informalmente, alcuni iscritti ci avevano avvisato di aver ricevuto pubblicità elettorale a indirizzi privati, non pubblicati sul sito, o messaggi di promozione professionale su indirizzi mail ugualmente privati. Nessuno però aveva presentato una segnalazione ufficiale, rendendoci impossibile intraprendere qualsiasi azione legale o disciplinare.

A fronte di questi fatti e del clima di accuse e squalifiche vicendevoli, a tutela dell'onorabilità del Nostro Ordine e della nostra categoria professionale, riteniamo di dover procedere con una votazione di sfiducia nei confronti di Presidente e Vicepresidente. Riteniamo invece differente la posizione del Segretario che ha contribuito a far emergere le difficoltà dell'esecutivo prendendone opportunamente le distanze e quella del Tesoriere, apparentemente estraneo alle vicende.

I Consiglieri

Bianciardi Marco
Campisi Massimo
Fachin Laura
Fieni Dario
Laezza Antonella
Locati Enrica
Luceri Jgor
Zennaro Alessandro

Rilevate le assenze alla odierna seduta assembleare - in particolare quelle del Presidente e del Tesoriere dimissionari dell'Ordine - il Consiglio rileva il paradosso dato dal fatto che la (ex) minoranza dell'Assemblea si trova a dover votare un bilancio redatto dalla (ex) maggioranza.

La dr.ssa Verde chiarisce che il bilancio in approvazione porta le firme del Presidente Lombardo e del Tesoriere Parpaglione, in capo ai quali, in qualsiasi caso, ne rimane la responsabilità.

La Consigliera Verde - come già evidenziato nel breve comunicato letto precedentemente - evidenzia inoltre che, per la stabilità del Consiglio si sarebbe potuto "non fare tutto questo pandemonio adesso; questo doveva essere il Consiglio in cui si sarebbe dovuto approvare il bilancio".

La dr.ssa Locati - oltre a chiarire che quella relativa alla approvazione del bilancio consuntivo è una questione prettamente politica - precisa che l'intenzione dell'attuale maggioranza (che ha i numeri per governare da più di un anno) era quella di far arrivare il Consiglio alla sua scadenza naturale, ma la serie di comunicati fatti uscire sui social dal Presidente e (soprattutto) dal Vicepresidente nonché le loro accuse reciproche, non hanno potuto che portare a questo epilogo.

L'attuale maggioranza, alla luce della auto-implosione della ex maggioranza di Consiglio, ha scelto responsabilmente di portare avanti i progetti dell'Ordine, di garantire il corretto funzionamento dell'Ente e di non arrecare danno ai colleghi che hanno investito e stanno investendo in progetti e attività. Su questa linea di responsabilità l'attuale maggioranza decide di procedere alla approvazione del bilancio, pur ribadendo come le assenze alla seduta di Consiglio dimostrino irresponsabilità politica.

Alla discussione dei punti 5) e 6) partecipano il commercialista dell'Ordine, dr. Federico Moine, e il Revisore dei Conti, dr. Claudio



Durando.

5. L'atto deliberativo n. 40/19 avente per oggetto **"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi
6. L'atto deliberativo n. 41/19 avente per oggetto **"Approvazione Bilancio consuntivo 2018"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi
7. **Letture e approvazione del verbale della seduta del 27 febbraio 2019**
Con il voto unanime dei presenti alla seduta di Consiglio del 27 febbraio 2019, si procede alla **approvazione** del verbale. Il testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.
8. **Letture e approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2019**
Con il voto unanime dei presenti alla seduta di Consiglio del 21 marzo 2019, si procede alla **approvazione** del verbale. Il testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale

9. L'atto deliberativo n. 42/19 avente per oggetto **"Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
10. L'atto deliberativo n. 43/19 avente per oggetto **"Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
11. L'atto deliberativo n. 44/19 avente per oggetto **"NP AT - Convegno "I disagi della maternità: informazione e prevenzione" – impegno di spesa"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
12. L'atto deliberativo n. 45/19 avente per oggetto **"NP AT - Progetto Form.At – impegno di spesa"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
13. L'atto deliberativo n. 46/19 avente per oggetto **"NP BI – Progetto Essere Umani: Sesso, amore e prevenzione – impegno di spesa"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
14. L'atto deliberativo n. 47/19 avente per oggetto **"Servizio di interpretariato LIS non udenti - impegno di spesa"** è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
15. L'atto deliberativo n. 48/19 avente per oggetto **"Stampa del Libro "Deontologia pratica per psicologi" – impegno di spesa"** è esaminato dal Consiglio e approvato a maggioranza dei presenti, con 7 voti favorevoli e 2 astenuti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.



16. L'atto deliberativo n. 49/19 avente per oggetto "Ristampa del Libro "La vita ai tempi del terrorismo" – impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato a maggioranza dei presenti, con 7 voti favorevoli e 2 astenuti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi

Argomenti in discussione:

17. Date dibattimenti disciplinari 14/18 – 22/18 – 23/18

- Fascicolo 14/18: 3 luglio 2019 ore 9-10.30
- Fascicolo 22/18: 3 luglio 2019 ore 10.30-12
- Fascicolo 23/18: 3 luglio 2019 ore 13-14.30

18. Varie ed eventuali

Nessuna ulteriore comunicazione

La prossima seduta ordinaria di Consiglio viene convocata per il giorno 16 maggio 2019 alle ore 20.00.

Seguirà la comunicazione relativa all'ordine del giorno.

La seduta viene dichiarata conclusa alle ore 21.15 circa.

IL SEGRETARIO *f. f.*
Dr.ssa Enrica LOCATI



IL PRESIDENTE *f. f.*
Dr. Marco BIANCIARDI